



COMUNICATO STAMPA

Si allarga l'intesa per la prevenzione dell'incidentalità stradale nel territorio bresciano

Dimezzare il numero di vittime della strada ed intervenire sui fattori di rischio è l'obiettivo dell'accordo promosso dalla Prefettura insieme a Università, Tribunale, Provincia, Comune, Associazione Comuni Bresciani, ANAS-Ufficio Territoriale Compartimento di Milano ed ora anche da Automobile Club Brescia

Brescia, 16 marzo 2021 - In vista di una sempre più efficace azione di prevenzione e contrasto dell'incidentalità stradale in ambito provinciale, in linea con le strategie europee che prevedono il dimezzamento delle vittime entro il 2030 e l'azzeramento entro il 2050, Automobile Club Brescia aderisce all'intesa di durata triennale, promossa dalla Prefettura e già siglata da Università degli Studi di Brescia, Tribunale, Provincia, Comune, Associazione Comuni Bresciani e ANAS-Ufficio Territoriale Compartimento di Milano.

L'accordo nasce dalla considerazione che le cause del fenomeno dell'incidentalità stradale siano legate a vari fattori, quali le condizioni dell'infrastruttura, il traffico, lo stato del veicolo, il comportamento umano, l'insufficiente conoscenza dei pericoli della strada, la scarsa sensibilità e coscienza delle cause di incidentalità e dei fattori di rischio, nonché i comportamenti scorretti. Da qui la necessità di un'analisi continua ed approfondita dei dati a disposizione e l'esigenza del coordinamento strategico delle politiche di prevenzione e contrasto al fenomeno.

In base all'intesa, l'Università degli Studi di Brescia, utilizzando i dati dell'Osservatorio Regionale e quelli raccolti dalle forze di polizia e dagli Enti proprietari delle strade, studia in maniera approfondita i sinistri stradali e le loro cause e fornisce gli esiti dello studio scientifico alla Prefettura per la successiva condivisione nell'ambito dell'Osservatorio provinciale sull'incidentalità stradale. Il Tribunale di Brescia fornirà gli estratti delle consulenze, in forma anonima, relative agli incidenti stradali e il Comune di Brescia, i dati richiesti relativi agli incidenti stradali verificatisi nel capoluogo. In capo agli Enti proprietari delle strade (ANAS, Provincia di Brescia e Associazione Comuni Bresciani), la valutazione, in occasione della definizione dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle risultanze degli studi svolti dall'Università di Brescia al fine di adeguare l'infrastruttura ai criteri di sicurezza. L'adesione di Automobile Club Brescia, che ha tra i propri compiti istituzionali la promozione della sicurezza stradale, non solo completa il panel istituzionale, ma a sua volta sostiene le attività di ricerca dell'Università in merito.